

Consiglio Comunale del 17/03/2024

Punto 5: Approvazione del Bilancio di previsione periodo 2024/2026

I Consiglieri del Gruppo UnireSantAndrea dichiarano quanto segue:

in merito al Bilancio di previsione, in particolare per la TARI è stata prevista la somma di € 379.000, uguale all'anno 2023, in attesa dell'approvazione del PEF TARI entro il 30/04/2024.

In relazione alla TARI, sappiamo che la scelta politica di modificare la percentuale a carico delle utenze non domestiche, quindi per le attività commerciali, dal 30% al 46%, con una maggiorazione di 60.000 euro di pagamento a loro carico, ha comportato un doppio aumento per i commercianti, in quanto nel 2022 la TARI era già aumentata per le attività commerciali, con bollette che riportavano rincari vertiginosi.

Si è potuti intervenire grazie alle disposizioni contenute nel DL 50/2022, attraverso una Delibera di Giunta con la quale, per l'anno 2022, sono stati assegnati i benefici economici, individuati con il nome "Bonus TARI caro-energia 2022" a tutte le attività commerciali, consentendone la riduzione nei costi.

Per cui, nel 2023, ad una Tari già più che raddoppiata si è aggiunto anche l'aumento dovuto alla scelta di una diversa quantificazione delle percentuali di pagamento assegnate alle utenze non domestiche.

Tra l'altro, dalla modifica della percentuale di pagamento (dal 70% si è passati al 53%, con una riduzione di spesa rispetto al 2022 di circa 61.000 euro) non si rileva alcun beneficio per le utenze domestiche, dato che le bollette che gli utenti stanno ricevendo non riportano importi diversi rispetto al 2022, se non per 1 o 2 euro in più o in meno.

Se a questo si aggiunge che è quasi impossibile avere un colloquio con i responsabili del servizio all'Unione dei Comuni, giusto per capire il perché di questa situazione, cioè a dire come mai non c'è evidenza del risparmio di 61.000 euro a carico delle famiglie.

Chiediamo, pertanto, di conoscere quali siano le decisioni intraprese a favore delle utenze non domestiche e sollecitiamo l'amministrazione ad attivarsi per avere chiaro il quadro della situazione, anche in vista dell'approvazione del nuovo PEF.

Sempre in merito al Bilancio di previsione, concordiamo con quanto evidenziato dall'Organo di revisione in merito al PNRR, quando scrive, così come aveva già fatto

nel 2023, che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente con i progetti del PNRR, una risorsa, riteniamo, che avrebbe potenziato la capacità amministrativa e l'organico del Comune.

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato.

In effetti, nel PIAO, relativamente al 2024, si prevede di reperire nell'Area Amministrativa tramite concorso:

- n. 2 Istruttori ex cat. C, – assunti con contratto a tempo indeterminato e parziale 18 ore.

Mentre per l'annualità 2025:

- n. 1 Istruttori ex cat. C, – assunto con contratto a tempo indeterminato e parziale 36 ore, sempre da reperire con concorso.

A tale proposito vorremmo capire se verrà istruito un nuovo bando di concorso; se chi ha già fatto domanda nel 2020 potrà partecipare o dovrà rifare la domanda, pur avendo già effettuato il versamento richiesto e quale si prevede che sia la tempistica di svolgimento del concorso.

Per quanto riguarda il Programma triennale delle opere pubbliche, come già detto in precedenza, vediamo riportati, ogni anno, gli interventi sulle strade interpoderali di "Patricia e Bombacati" e "Malarra- Incenso".

Ci sono speranze di reperire i fondi per la messa in sicurezza di queste strade che vengono utilizzate dai piccoli coltivatori per la raccolta delle olive e per la coltivazione dei terreni rimasti? Di certo non avremo mai uno sviluppo dell'agricoltura, ma mantenere l'esistente è un dovere dell'amministrazione. In effetti, nella Missione 16, Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca non è previsto nessun investimento.

Vediamo, inoltre, che l'affidamento dei lavori, per la realizzazione di un acquedotto rurale e di un pozzo in località Crapezzone, è previsto per il 2025, nonostante si sia parlato di intervento prioritario in relazione alla risoluzione del problema idrico in estate.

Sant'Andrea Ionio, 17/03/2024
UnireSantAndrea

I Consiglieri di

